

## **Interrogazione n. 704**

*presentata in data 15 febbraio 2023*

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

### **Fuoriuscita di percolato dalla discarica di Cà Lucio di Urbino**

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

Il gestore della discarica di rifiuti speciali non pericolosi denominata Ca' Lucio situata ad Urbino (PU) rende noto a mezzo stampa che il giorno 11 febbraio 2023 "si è verificato lo sfilamento di un tubo della condotta dell'impianto del percolato a causa delle basse temperature".

Rilevato che

nonostante i sistemi di sicurezza dell'impianto siano intervenuti immediatamente come sostenuto dal Gestore, parte del percolato, entrato nell'impianto di scarico dall'acqua piovana, è confluito nel sottostante fosso denominato "Rio del Pian del Lombardo" e da qui, secondo quanto ricostruito in un servizio giornalistico, prosegue la sua corsa per 7 km fino a giungere nella frazione di Ca'Agostina nel Comune di Fermignano, su segnalazione del proprietario di un agriturismo.

Considerato che

- è la seconda volta a distanza di 4 mesi (5 ottobre 2022) che viene segnalata la fuoriuscita di percolato dalla discarica in oggetto;
- Ca Lucio è stata sempre soggetta ad una elevata produzione di percolato, la maggiore fra le discariche regionali, rilevata già nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) 2015, con un valore del 73,7% mcperc/mcpioggia
- il sito in oggetto sta subendo da almeno 5 anni uno sfruttamento ancora più intensivo anche per via dell' "Accordo di programma sulla gestione, trattamento e smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000", stipulato nel 2017 dal Comune di Urbino, Comune di Tavullia, ATA, Provincia di Pesaro-Urbino, Unione Montana Alta Valle del Metauro e il gestore della discarica", in quanto sono stati conferiti una quantità superiore, rispetto alle indicazioni del PRGR, di rifiuti speciali non pericolosi;
- che l'accordo di cui sopra è oggetto di discussione e causa della parziale bocciatura da parte della Regione al Piano d'Ambito proposto dalla'ATA1 di Pesaro e Urbino.

Ricordato che

il Consiglio di Stato nel 2018 con la Sentenza n. 06777/2018 annulla la deliberazione di Giunta della Provincia di Pesaro ed Urbino n. 182 del 1° agosto 2013 relativa al rilascio delle autorizzazioni VIA-AIA per l'ampliamento della discarica di Ca' Lucio di Urbino per via della mancata "comparazione della proposta progettuale con soluzioni alternative e della cd. Opzione zero, vale a dire della effettiva necessità che l'impianto sia realizzato"; tale sentenza ebbe l'effetto di chiudere la discarica di Ca' Lucio, riaperta successivamente con determina provinciale n. 905 del 5 settembre 2019.

## INTERROGA

il Presidente e l'Assessore competente per sapere:

1. Se trova conferma la versione dello sfilamento del tubo a causa del freddo, ricordando che la discarica è ubicata nel Comune di Urbino, una zona notoriamente soggetta a lunghi periodi con basse temperature.
2. Poiché il gestore nel comunicato segnala uno sversamento di "alcuni metri cubi", si chiede se si è esattamente a conoscenza dei quantitativi in metri cubi di percolato sversati e fino a quale punto nel territorio è arrivato l'inquinamento.
3. Se è intervenuta l'Arpam al fine di verificare i danni ambientali e quali sono state le conseguenze rilevate sull'ambiente e le zone coinvolte dai prelievi.
4. Se l'episodio è ascrivibile a una qualche responsabilità operativa o tecnica e quali accorgimenti sono stati adottati per impedire in futuro il ripetersi di situazioni analoghe.